



Ministero della Salute

ACCORDO DI COLLABORAZIONE
tra
IL MINISTERO DELLA SALUTE
CENTRO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELLE MALATTIE
e
LA REGIONE VENETO
per la realizzazione del progetto CCM

“Monitorare la fiducia del pubblico nei programmi vaccinali e le sue necessità informative sviluppando un sistema di decisione assistita per le vaccinazioni tramite il sito “vaccinarsi.org” e altri siti e social network specificatamente dedicati alle vaccinazioni”

Premesso quanto segue

- che con decreto ministeriale 19 novembre 2014 è stato approvato il programma di attività del Centro nazionale per la prevenzione ed il controllo delle malattie – CCM per l’anno 2014;
- che, ai sensi dell’articolo 12, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241, il Ministero, con nota nr. 30729, trasmessa alle Regioni, all’ISS, all’INAIL, all’AGENS e all’INMP in data 20 novembre 2014 e pubblicata sul sito del CCM, ha formalmente reso pubblico il sopra citato decreto ministeriale contenente i criteri e le modalità per la presentazione e per la successiva valutazione delle proposte progettuali finalizzate alla realizzazione del suddetto programma CCM;
- che il Comitato Scientifico del CCM, nella seduta del 22 dicembre 2014, ha proceduto alla valutazione delle suddette proposte progettuali e quindi all’approvazione di una graduatoria dei progetti ammessi al finanziamento;
- che tra i progetti approvati vi è il progetto proposto dalla Regione Veneto denominato *“Monitorare la fiducia del pubblico nei programmi vaccinali e le sue necessità informative sviluppando un sistema di decisione assistita per le vaccinazioni tramite il sito “vaccinarsi.org” e altri siti e social network specificatamente dedicati alle vaccinazioni”*;
- che pertanto è possibile procedere, ai sensi dell’articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, alla stipula di un accordo di collaborazione con la Regione Veneto al fine di disciplinare lo svolgimento delle attività di interesse comune finalizzate alla realizzazione del sopra citato progetto;

considerato

che è necessario disciplinare, nel redigendo accordo, gli aspetti generali della collaborazione in parola;

tra

il Ministero della salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria – codice fiscale 80242290585, con sede in Roma, via Giorgio Ribotta, n. 5 nella persona del Direttore



Generale, dott. Raniero Guerra, nato a Fabriano (Ancona), il 5 giugno 1953, di seguito "Ministero"

e

la Regione Veneto – Sezione Attuazione programmazione Sanitaria, codice fiscale 80007580279 con sede in Venezia, Dorsoduro 3901, nella persona del Direttore di Sezione, dott. Claudio Pilerci, nato a Vallo della Lucania (SA) il 22 febbraio 1965, di seguito "Regione"

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto dell'accordo

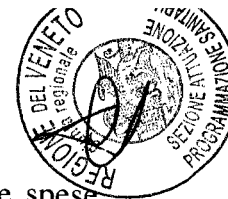
1. Il presente accordo è concluso, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, per disciplinare lo svolgimento in collaborazione con la Regione delle attività di interesse comune finalizzate al raggiungimento degli obiettivi descritti nel progetto esecutivo che costituisce parte integrante del presente accordo (Allegato 1).
2. Durante lo svolgimento delle attività previste nel presente accordo potranno essere apportate, previo accordo scritto tra le parti a firma dei legali rappresentanti, modifiche ai progetti, a condizione che le stesse ne migliorino l'impianto complessivo.
3. Qualora la Regione, al fine di realizzare i progetti intenda avvalersi della collaborazione di un soggetto giuridico inizialmente non previsto, è tenuto a presentare al Ministero una richiesta di autorizzazione, nonché di variazione del piano finanziario, nella quale dovranno essere indicate le somme messe a disposizione del soggetto giuridico e le attività che da questo saranno svolte.
4. Resta fermo che le variazioni ai progetti non devono comportare alcuna maggiorazione dell'importo complessivo del finanziamento.

Art. 2 – Efficacia. Durata.

1. Il presente accordo è efficace dalla data di comunicazione del Ministero dell'avvenuta registrazione del provvedimento di approvazione del presente accordo, da parte degli Organi di Controllo.
2. Le attività progettuali decorrono dal 45° giorno dalla data di comunicazione di cui al comma 1.
3. Nel periodo intercorrente tra l'efficacia dell'accordo e l'inizio delle attività progettuali, la Regione si impegna ad espletare le procedure amministrative con le UU.OO. previste nel progetto
4. L'accordo ha durata di 24 mesi a decorrere dalla data di inizio attività di cui al comma 2. la Regione si impegna ad assicurare che le attività, oggetto dell'accordo, siano concluse entro il suddetto termine.

Art. 3 - Rapporti tecnici e rendiconti finanziari

1. Al fine di verificare il regolare svolgimento delle attività di cui all'art. 1, la Regione, entro e non oltre trenta giorni dalla scadenza di ogni trimestre di attività, trasmette al Ministero, un rapporto tecnico sullo stato di avanzamento, corredato di relativo abstract, ed un rendiconto finanziario che riporti le somme impegnate e/o le spese sostenute, utilizzando **esclusivamente** l'apposito modello allegato al presente accordo (allegato 2).
2. Entro e non oltre sessanta giorni dalla scadenza dell'accordo, la Regione trasmette al Ministero, un rapporto tecnico finale sui risultati raggiunti nel periodo di durata



- dell'accordo stesso, il relativo *abstract* ed un rendiconto finanziario finale delle spese sostenute, utilizzando il predetto modello riportato in allegato 2 al presente accordo.
3. Il Ministero può richiedere in qualsiasi momento di conoscere lo stato di avanzamento del progetto e la Regione è tenuta a fornire i dati richiesti entro trenta giorni.
 4. Le rendicontazioni finanziarie di cui ai precedenti commi dovranno essere redatte nel rispetto delle voci di spesa indicate nel piano finanziario originario previsto nel progetto allegato.
 5. Il piano finanziario relativo al progetto allegato potrà essere modificato una sola volta, previa autorizzazione del Ministero, che valuterà la sussistenza di ragioni di necessità ed opportunità. La richiesta di variazione dovrà pervenire almeno 90 giorni prima della data di fine validità del presente accordo. La suddetta modifica sarà efficace solo successivamente alla registrazione, da parte degli organi di controllo, del relativo atto aggiuntivo.
 6. Nell'ambito di ogni singola unità operativa, è consentito, senza necessità di autorizzazione, uno scostamento non superiore al 20%, sia in aumento che in diminuzione, per ogni singola voce di spesa, rispetto agli importi indicati nel piano finanziario originario o modificato, fermo restando l'invarianza del finanziamento complessivo.
 7. Resta inteso che il Ministero rimborserà unicamente le somme effettivamente spese entro il termine di scadenza, che saranno dichiarate utilizzando l'allegato 2, nel rispetto delle indicazioni di cui all'allegato 3 del presente accordo.
 8. I rapporti tecnici, gli *abstract* ed i rendiconti finanziari devono essere inviati a: Ministero della Salute - Direzione generale della Prevenzione Sanitaria – Ufficio I - Via Giorgio Ribotta n.5, 00144, Roma.
 9. Il Ministero renderà accessibili detti rapporti tecnici al Comitato scientifico del CCM per azioni di monitoraggio.
 10. È fatto obbligo alla Regione di conservare tutta la documentazione contabile relativa ai progetti e di renderla disponibile a richiesta del Ministero.

Art. 4 – Proprietà e diffusione dei risultati del progetto

1. I risultati del progetto, ivi inclusi i rapporti di cui all'articolo 3, sono di esclusiva proprietà del Ministero. Il diritto di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico dei file sorgente nonché degli elaborati originali prodotti, dei documenti progettuali, della relazione tecnica conclusiva, delle opere dell'ingegno, delle creazioni intellettuali, delle procedure software e dell'altro materiale anche didattico creato, inventato, predisposto o realizzato dalla Regione nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente accordo, rimarranno di titolarità esclusiva del Ministero. Quest'ultimo potrà quindi disporre senza alcuna restrizione la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale di dette opere dell'ingegno o materiale, con l'indicazione di quanti ne hanno curato la produzione.
2. È fatto obbligo alla Regione di trasferire, mensilmente, al Ministero tutti i dati prodotti nel corso della realizzazione dei progetti.
3. È fatto comunque obbligo alla Regione rendere i dati accessibili e/o rapidamente disponibili al Ministero, in ogni momento e dietro specifica richiesta. Detti dati dovranno essere disponibili in formato aggregato e/o disaggregato a seconda delle esigenze manifestate dal Ministero.
4. È fatto obbligo alla Regione richiedere, sia ad accordo vigente che a conclusione dello stesso, la preventiva autorizzazione al Ministero prima della diffusione parziale o totale dei dati relativi al progetto.



5. Senza detta autorizzazione la Regione non potrà in alcun modo diffondere ad enti terzi, nazionali ed internazionali, dati, comunicazioni, reportistica, pubblicazioni, concernenti il progetto, anche in occasioni di convegni e/o corsi di formazione.
6. La richiesta di autorizzazione di cui al comma 3 deve essere trasmessa dalla Regione al referente scientifico del Ministero di cui al successivo articolo 5.
7. La pubblicazione autorizzata dei dati di cui al comma 1 dovrà riportare l'indicazione: "Progetto realizzato con il supporto finanziario del Ministero della Salute - CCM".
8. Al fine di garantire la trasparenza e la diffusione dell'attività del CCM, il Ministero provvederà, sul sito dedicato, a pubblicare i risultati dei progetti nonché i rendiconti, i relativi abstract e i rapporti di cui all'art. 3, commi 1 e 2.
9. È fatto obbligo alla Regione, a conclusione dei progetti, depositare presso il Ministero della Salute i risultati dei progetti, siano essi sotto forma di relazione, banca dati, applicativo informatico o altro prodotto.

Art. 5 - Referenti scientifici

1. Il Ministero e la Regione procederanno ad individuare e comunicare, i nominativi dei rispettivi referenti scientifici, contestualmente all'avvio delle attività, ed eventuali, successive, sostituzioni.
2. I referenti scientifici della Regione assicurano il collegamento operativo con il Ministero.
3. I referenti scientifici del Ministero assicurano il collegamento operativo con la Regione, nonché il monitoraggio e la valutazione dei rapporti di cui all'articolo 3.

Art. 6 - Finanziamento

1. Per la realizzazione dei progetti di cui al presente accordo è concesso alla Regione un finanziamento complessivo di € 494.500,00 (quattrocentonovantaquattromilacinquecento/00).
2. La Regione dichiara che le attività di cui al presente accordo non sono soggette ad I.V.A. ai sensi del D.P.R. n. 633 del 1972 in quanto trattasi di attività rientranti nei propri compiti istituzionali.
3. Il finanziamento è concesso alla Regione al fine di rimborsare le spese sostenute per la realizzazione dei progetti di cui al presente accordo, come risultanti dai rendiconti finanziari di cui all'art. 3.
4. La Regione prende atto ed accetta che il Ministero non assumerà altri oneri oltre l'importo stabilito nel presente articolo.
5. Il finanziamento di cui al comma 1 comprende anche eventuali spese di missione dei referenti scientifici di cui all'articolo 5.
6. La Regione prende atto che il finanziamento previsto per la realizzazione dei progetti allegati al presente accordo, pari a € 494.500,00 (quattrocentonovantaquattromilacinquecento/00), si riferisce all'esercizio finanziario 2014 ed andrà in "perenzione amministrativa" in data 31 dicembre 2016 ai sensi dell'art. 36 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.
7. La Regione è a conoscenza ed accetta che le quote del finanziamento erogate a decorrere dal 1° gennaio 2017 saranno oggetto della procedura di reiscrizione in bilancio delle relative somme, procedura che sarà avviata dal Ministero su richiesta della Regione a decorrere dal 1° luglio 2017.

Art. 7 - Modalità e termini di erogazione del finanziamento

1. Il finanziamento sarà erogato secondo le seguenti modalità:



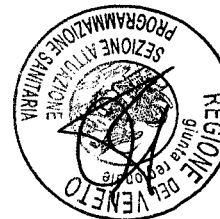
- a) una prima quota, pari al **30%** del finanziamento, pari a € 148.350,00 (centoquarantottomilatrecentocinquanta/00), dietro formale richiesta di pagamento e/o relativa ricevuta, inoltrata dopo la formale comunicazione di cui all'articolo 2, comma 1.
 - b) una seconda quota, pari al **40%** del finanziamento, pari a € 197.800,00 (centonovantasettemilaottocento/00), dietro presentazione da parte della Regione di formale richiesta di pagamento e/o relativa ricevuta. Il pagamento sarà disposto solo a seguito della positiva valutazione da parte del Ministero dei rapporti tecnici e dei rendiconti finanziari di cui all'articolo 3 nonché dell'acquisizione, da parte del Ministero, dei dati di cui all'art. 4, comma 2, relativi al primo semestre.
 - c) una terza quota, pari al **30%** del finanziamento, pari a € 148.350,00 (centoquarantottomilatrecentocinquanta/00), dietro presentazione da parte della Regione della relazione e del rendiconto finali di cui all'articolo 3, unitamente ad una formale richiesta di pagamento e/o relativa ricevuta. Il pagamento sarà disposto solo a seguito della positiva valutazione da parte del Ministero dei rapporti tecnici e dei rendiconti finanziari finali di cui all'articolo 3 nonché dell'acquisizione, da parte del Ministero, dei dati di cui all'art. 4, comma 2, relativi al progetto. La Regione si impegna a restituire le somme eventualmente corrisposte in eccesso, secondo modalità e tempi che saranno comunicati per iscritto dal Ministero.
2. Le richieste di pagamento di cui al comma 1 vanno intestate ed inviate a: Ministero della Salute - Direzione generale della Prevenzione Sanitaria – Ufficio I - Via Giorgio Ribotta n.5, 00144, Roma.
 3. Ai fini del pagamento il Ministero si riserva la facoltà di richiedere alla Regione copia della documentazione giustificativa delle spese, riportate nei rendiconti finanziari, di cui all'allegato 2.
 4. I pagamenti saranno disposti entro sessanta giorni dal ricevimento delle richieste di cui al comma 1 mediante l'emissione di ordinativi di pagamento sul conto di tesoreria n° 0306697, intestato alla Regione. Il Ministero non risponde di eventuali ritardi nell'erogazione del finanziamento cagionati dai controlli di legge e/o dovuti ad indisponibilità di cassa.

Art. 8 - Sospensione dei pagamenti. Diffida ad adempiere. Risoluzione dell'accordo

1. In caso di valutazione negativa delle relazioni di cui all'articolo 3 o del mancato invio dei dati di cui all'art. 4, comma 2, il Ministero sospende l'erogazione del finanziamento. La sospensione del finanziamento sarà disposta anche per la mancata od irregolare attuazione del presente accordo.
2. In caso di accertamento, in sede di esame delle relazioni di cui all'articolo 3, di grave violazione degli obblighi di cui al presente accordo, per cause imputabili la Regione che possano pregiudicare la realizzazione dei progetti, il Ministero intima per iscritto alla Regione, a mezzo di posta certificata, di porre fine alla violazione nel termine indicato nell'atto di diffida. Decorso inutilmente detto termine l'accordo si intende risolto di diritto a decorrere dalla data indicata nell'atto di diffida.
3. E' espressamente convenuto che in caso di risoluzione del presente accordo, la Regione ha l'obbligo di provvedere, entro sessanta giorni dal ricevimento della relativa richiesta, alla restituzione delle somme corrisposte sino alla data di risoluzione dell'accordo.

Il presente accordo si compone di 8 articoli, e di tre allegati, e viene sottoscritto con firma digitale.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale.



MINISTERO DELLA SALUTE

REGIONE VENETO

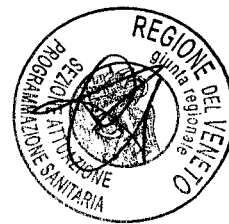
Direzione Generale della Prevenzione
Sanitaria

Sezione Attuazione programmazione
Sanitaria

Il Direttore Generale
Dott. Raniero Guerra*

Il Direttore della Sezione
Dott. Claudio Pilerci *

*Firma apposta digitalmente



PROGETTO ESECUTIVO - PROGRAMMA CCM 2014
DATI GENERALI DEL PROGETTO

TITOLO: Monitorare la fiducia del pubblico nei programmi vaccinali e le sue necessità informative sviluppando un sistema di decisione assistita per le vaccinazioni tramite il sito "vaccinarsi.org" e altri siti social network specificatamente dedicati alle vaccinazioni.

ENTE PARTNER: Regione Veneto

NUMERO ID DA PROGRAMMA: 1

REGIONI COINVOLTE:

numero: 9+ISS

elenco:

Nord: Veneto, Liguria, Emilia Romagna

Centro: Toscana, Lazio, Marche

Sud e Isole: Puglia, Sardegna, Sicilia

DURATA PROGETTO :

24 mesi

COSTO: euro 494.500,00

COORDINATORE SCIENTIFICO DEL PROGETTO:

nominativo: Antonio Ferro

struttura di appartenenza: Dipartimento di Prevenzione – ULSS 17 Este, Monselice

n.tel: 0429618574

n. fax: 0429618573

E-mail: antonio.ferro@ulss17.it

cell : 3292104129



TITOLO: Monitorare la fiducia del pubblico nei programmi vaccinali e le sue necessità informative sviluppando un sistema di decisione assistita per le vaccinazioni tramite il sito "vaccinarsi.org" e altri social network specificatamente dedicati alle vaccinazioni.

ANALISI STRUTTURATA DEL PROGETTO

Descrizione ed analisi del problema

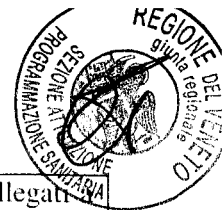
Negli ultimi anni, numerosi episodi nel nostro Paese hanno messo in evidenza una diminuzione della fiducia nei programmi vaccinali e una conseguente diminuzione delle coperture vaccinali(1). Un ruolo determinante di questo sentimento diffuso anti vaccinale è giocato dai mass media e dal web che spesso rilanciano notizie assolutamente prive di fondamento scientifico che alimentano epidemie mediatiche. Sicuramente anche alcune sentenze che hanno sancito il risarcimento di famiglie per possibili danni causati da vaccini hanno avuto un ruolo importantenell'incremento dell'attività dei gruppi antivaccinatori. Tale situazione genera una difficoltà crescente nel pubblico nel prendere decisioni relative alle proprie scelte vaccinali. Riconoscere e intercettare le fasi precedenti al processo di sfiducia del pubblico risulta quindi cruciale per elaborare strategie ed interventi di corretta comunicazione. Per far questo è indispensabile fornire alla popolazione la dimostrazione scientifica dei benefici ottenuti grazie alle vaccinazioni in Italia anche attraverso l'utilizzo di modelli matematici(2), come sarebbe necessario avere a disposizione dati relativi ai rischi reali delle vaccinazioni (vedasi ultima epidemia mediatica dovuta alla sospensione di 2 lotti di Fluad). Considerando che in Italia la penetrazione di Internet ha raggiunto il 54.8% della popolazione totale oltre i 6 anni (3) e che circa il 50% degli utenti di internet ricerca informazioni sulla salute dobbiamo rilevare che il web va assolutamente presidato. Infatti pagine web che rappresentano gruppi che si oppongono alle vaccinazioni sono numerose (4) e unarevisione sistematica delle pagine web sulle vaccinazioni disponibili in Italia documenta che il 67% di esse è rappresentato da pagine contro le vaccinazioni (5). Considerando le nuove tendenze e l'uso dei nuovi devicecollegati a Internet soprattutto tra i giovani genitori, riteniamo fondamentale inserire questi nuovi strumenti di comunicazione all'interno dei programmi di sanità pubblica.

Soluzioni proposte sulla base delle evidenze

La proposta progettuale concerne un approccio che integri le evidenze circa gli interventi efficaci per il miglioramento delle coperture vaccinali con le più moderne tecniche di comunicazione attraverso Internet. Tale approccio consente di utilizzare un mezzo informativo, Internet, altamente costo/efficace; di raggiungere un largo segmento della popolazione target costituito dalle giovani famiglie che fanno largo uso di Internet; infine di adattare la comunicazione e il supporto alla decisione alla situazione contingente e agli argomenti di maggiore interesse rilevati sul web. L'obiettivo del progetto consiste nel monitorare diversi aspetti delle risorse informative disponibili sulle vaccinazioni su Internet: a) un indice sintetico che consenta di valutare la fiducia del pubblico nelle vaccinazioni in Italia; b) le necessità informative del pubblico in tema di vaccinazioni; c) la correttezza delle pagine web dedicate alle vaccinazioni disponibili su Internet. La maggior parte delle attività descritte saranno sviluppate combinando studi ad hoc come *survey*KAP o *focus group*, con tecniche di *Search Engine Optimization* e analisi di *marketing* su Internet.

La disponibilità di dati sui benefici delle vaccinazioni e una valutazione dei rischi connessi alla mancata vaccinazione sono un pilastro fondamentale (attualmente mancante) per una comunicazione efficace. La giustificazione delle attività in termini di evidenze scientifiche è ampia. Numerose attività per l'incremento dell'appropriatezza delle vaccinazioni sono state studiate e riassunte in interventi per aumentare l'accesso ai servizi vaccinali, la domanda del pubblico nei confronti delle vaccinazioni, ed altre azioni basate sui sistemi vaccinali (6). Queste attività vengono comunemente promosse attraverso iniziative basate sulla comunicazione. Di fatto, i comportamenti salutari, vaccinazioni incluse, vengono favoriti quando la loro offerta è affiancata da opportune strategie di comunicazione (7). Infine i sistemi di ausilio alla decisione di vaccinare diretti alle famiglie si sono dimostrati efficaci nel favorire l'adesione alle vaccinazioni (9-10).

Vaccinarsi.org, con la notevolissima penetrazione che ha ottenuto nel Web, citiamo solo il dato delle 800.000 visite dalla sua nascita e gli attuali 2000 accessi al giorno, si è dimostrato un modello di



comunicazione vincente che ha sicuramente riempito un vuoto istituzionale. Siti Web regionali, collegati a Vaccinarsi, avranno la caratteristica di avere una propria parte pubblica con informazioni relative alle politiche vaccinali regionali, ma soprattutto la parte di intranet (non possibile in Vaccinarsi in quanto sito totalmente aperto per scelta editoriale) che crea la rete del sistema vaccinale rappresentando una grandissima opportunità informativa-formativa per gli operatori della sanità pubblica. Al riguardo oltre alla straordinaria esperienza di "Vaccinarsi" è pronto al lancio nel Gennaio 2015 "vaccinarsinveneto.org" realizzato con fondi della regione Veneto e che costituisce già un'ottima esperienza pilota sia organizzativa che di piattaforma strutturale per assicurare la realizzazione dei siti regionali consociati.

Fattibilità /criticità delle soluzioni proposte

La fattibilità del progetto è supportata dall'esperienza del gruppo proponente che trova competenze e lunga esperienza nell'ambito della vaccinologia, della comunicazione sanitaria, e dell'uso di tecniche avanzate per la comunicazione attraverso Internet. Il gruppo proponente, inoltre, conta di avvalersi di istituzioni con specifica competenza nel campo dell'analisi del *web sentiment*, del *web analyticse* del *social marketing*. Come tutte le strategie eseguite sul web, non è possibile con questo strumento raggiungere i segmenti della popolazione che non utilizzano Internet. Inoltre gli utenti di Internet sono generalmente caratterizzati da una bassa età media, un elevato livello di istruzione e più frequentemente una residenza nelle regioni settentrionali. L'ampiezza del pubblico che può essere raggiunto, tuttavia, insieme all'osservazione che gli utenti di Internet sono esposti ad un maggiore impatto delle informazioni scientificamente inesatte, e al favorevole bilancio costo/efficacia, fa di questo approccio una strategia vantaggiosa. Inoltre la diffusione di internet e degli strumenti collegati è in grande espansione ed evoluzione. Gli elementi informativi che il progetto metterà in evidenzasaranno messi a disposizione del Ministero della Salute colmando un'attuale lacuna informativa.

Bibliografia

- (1) Ministero della Salute – DG della Prevenzione- Ufficio V - Malattie Infettive e Profilassi Internazionale. Vaccinazioni dell'età pediatrica, in Italia: coperture vaccinali per 100 abitanti. (aggiornato al 29 luglio 2014)
- (2) Van Panhuis WG, Grefenstette J, Jung SY, Chok NS, Cross A, Eng H, Lee BY, Zadorozhny V, Brown S, Cummings D, Burke DS. Contagious diseases in the United States from 1888 to the present. *N Engl J Med.* 2013 Nov 28;369(22):2152-8.
- (3) Istituto Nazionale di Statistica. Cittadini e nuove tecnologie. *Statistiche Report*; 2013.
- (4) Tafuri S, Gallone MS, Gallone MF, Zorico I, Aiello V, Germinario C. Communicationaboutvaccinations in Italianwebsites: a quantitative analysis. *Hum VaccinImmunother.* 2014;10:1416-20
- (5) Poscia A, Santoro A, Collamati A, Giannetti G, de Belvis AG, Ricciardi W, Moscato U. [Availability and quality of vaccines information on the Web: a systematic review and implication in Public Health]. *Ann Ig.* 2012;24:113-21
- (6)Briss PA, Rodewald LE, Hinman AR, Shefer AM, Strikas RA, Bernier RR, Carande-Kulis VG, Yusuf HR, Ndiaye SM, Williams SM. Reviews of evidence regarding interventions to improve vaccination coverage in children, adolescents, and adults. The Task Force on Community Preventive Services. *Am J Prev Med.* 2000;18:97-140
- (7) Elder RW; Community Preventive Services Task Force. Combination of mass media health campaigns and health-related product distribution is recommended to improve healthy behaviors. *Am J Prev Med.* 2014;47:372-4
- (8) Edwards AG, Naik G, Ahmed H, Elwyn GJ, Pickles T, Hood K, Playle R. Personalised risk communication for informed decision making about taking screening tests. *Cochrane Database Syst Rev.* 2013;2:CD001865
- (9) Fiks AG, Grundmeier RW, Mayne S, Song L, Feemster K, Karavite D, Hughes CC, Massey J, Keren R, Bell LM, Wasserman R, Localio AR. Effectiveness of decision support for families, clinicians, or both on HPV vaccine receipt. *Pediatrics.* 2013;131:1114-24
- (10) Shourie S, Jackson C, Cheater FM, Bekker HL, Edlin R, Tubeuf S, Harrison W, McAleese E, Schweiger M, Bleasby B, Hammond L. A cluster randomised controlled trial of a web based decision aid to support parents' decisions about their child's Measles Mumps and Rubella (MMR) vaccination. *Vaccine.* 2013;31:6003-10



OBIETTIVI E RESPONSABILITA' DI PROGETTO

OBIETTIVO GENERALE: La proposta progettuale prevede l'integrazione di evidenze di efficacia ed impatto degli interventi con l'uso di moderne tecniche di comunicazione attraverso Internet al fine di migliorare le coperture vaccinali. Monitorare la fiducia della popolazione nei confronti della vaccinazione, di intercettare prima possibile i segnali di allarme e le esigenze informative e sulla base di questi dati produrre adeguate soluzioni comunicative da rilanciare su web tramite siti e social network specificatamente dedicati sull'esperienza di "Vaccinarsi.org".

OBIETTIVO SPECIFICO 1: Mettere a punto un sistema che permetta di monitorare la fiducia del pubblico nei programmi vaccinali (vaccine confidence) attraverso indagini KAP periodiche su campioni della popolazione generale, focus group su specifici target di popolazione con particolare riguardo ai setting locali; sviluppo ed uso di un sistema semi automatico che consenta di misurare la fiducia del pubblico nei programmi vaccinali attraverso l'interpretazione delle interazioni su social network.

Attività 1: indagini KAP periodiche su campioni della popolazione generale

Attività 2: focus group su specifici target di popolazione (in particolare setting locali)

Attività 3: sviluppo ed uso di un sistema semi automatico di misurazione della vaccine confidence attraverso lo studio e delle interazioni su social network

OBIETTIVO SPECIFICO 2: Mettere a punto un sistema che consenta di monitorare le necessità informative del pubblico nei confronti delle vaccinazioni e la correttezza delle informazioni sui vaccini disponibili su Internet.

Allo scopo di identificare le necessità informative del pubblico in tema di vaccinazioni verrà utilizzato un metodo esclusivamente basato su web analytics. Verranno definiti ambiti specifici delle informazioni sulle vaccinazioni (sicurezza, efficacia, costo, etc.) per ciascuno dei quali verrà messa a punto un insieme di parole chiave. Attraverso l'uso di alcuni strumenti di web analytics di Google, l'insieme delle parole chiave verrà progressivamente tarato fino a rendere possibile una valutazione dei volumi di ricerca mensile per ciascun ambito e per ciascun prodotto vaccinale. Attraverso l'insieme delle query più cercate ed identificate, verranno cercate periodicamente le pagine web relative alle vaccinazioni e ne verrà valutata la correttezza in termini scientifici. Tale operazione sarà basata sull'archiviazione automatica delle pagine web identificate con la ricerca e sulla valutazione manuale delle pagine individuate.

Attività 1: valutazione del volume di ricerca sul web in ambito vaccinale da parte della popolazione attraverso strumenti web analytics di Google con report

Attività 2: valutazione delle pagine web relative alle vaccinazioni in termini di correttezza scientifica con report

OBIETTIVO SPECIFICO 3: elaborazione di dati fruibili da tutti gli operatori di sanità pubblica sull'impatto dei singoli vaccini e complessivo sui benefici ottenuti grazie alle vaccinazioni in Italia. Elaborazione di modelli sui rischi/benefici delle vaccinazioni che possano essere disponibili in caso di emergenze mediatiche.

Attività 1: revisione sistematica e meta-analisi degli studi controllati e osservazionali indirizzati alla stima di efficacia dei vaccini attualmente in commercio

Attività 2: modelli statistico matematici per la stima della morbosità, mortalità e costo efficacia relativa a ciascuna vaccinazione

Attività 3: stima dei rischi connessi ai singoli vaccini in base ai dati disponibili in Italia;

Attività 4: condivisione con gli operatori di sanità pubblica dell'impatto dei singoli vaccini

OBIETTIVO SPECIFICO 4: Implementazione del sito Vaccinarsi.org e creazione di Portali internet regionali

Il progetto prevede l'implementazione del sito vaccinarsi.org e la creazione di un portale internet per



regione partecipante. Tramite il sito vaccinarsi sarà attivato un sistema di teleconferenze che metterà in rete le varie regioni partecipanti. I siti internet regionalisaranno strutturati in due aree: pubblica e intranet (specifica per operatori in campo vaccinale). La strutturazione di più portali regionali consentirà l'attivazione di strategie differenziate. Verrà valutato in sede di attuazione del programma se da un punto di vista amministrativo ogni singola regione attiverà un contratto di attivazione del sito o verrà gestito un appalto complessivo dal CCMR Veneto.

Attività 1: implementazione del sito vaccinarsi.org e creazione di un sistema di web conference tra i vari soggetti del programma

Attività 2: creazione di portale informativo (area pubblica) per rendere disponibili dati, notizie, nozioni e indicazioni a carattere regionale sulle malattie prevenibili e sulle vaccinazioni

Attività 3: creazione sezione intranet (area riservata) per rendere disponibili efficienti strumenti che facilitino la comunicazione e l'accesso all'informazione specialistica, didattica e formativa



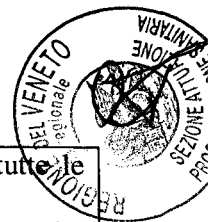
CAPO PROGETTO: Antonio Ferro: Dipartimento di Prevenzione Ulss 17 Este Monselice

UNITA' OPERATIVE COINVOLTE

Unità Operativa 1	Referente	Compiti
Coordinamento Regionale per la prevenzione e il Controllo delle Malattie del Veneto (CCMR-Veneto)	Sandro Cinquetti con delega a dirigente operativo Collaboratore: Nadia Raccanello	-coordinamento complessivo delle attività, sviluppo del sito "Vaccinarsi.org" e gestione economico finanziaria del programma
Unità Operativa 2	Referente	Compiti
Regione Lazio (Unità di ricerca di Medicina predittiva, Area di ricerca Malattie multifattoriali e fenotipi complessi, Ospedale Bambino Gesù, Roma)	Alberto Tozzi	- messa a punto di un sistema per il monitoraggio della fiducia del pubblico nei programmi vaccinali attraverso analisi del "web sentiment" - messa a punto di un sistema per il monitoraggio delle esigenze informative del pubblico attraverso l'analisi delle attività di ricerca su Google - messa a punto di un sistema per la cattura automatica delle pagine web concernenti le vaccinazioni - monitoraggio delle condivisioni delle pagine web su vaccini su social network
Unità Operativa 3	Referente	Compiti
Istituto Superiore di Sanità (Dipartimento di Malattie Infettive, Parassitarie ed Immunomediate)	Patrizio Pezzotti Collaboratori: Paola Stefanelli, Giovanni Rezza	-revisione sistematica della stima di efficacia dei vaccini - valutazione di impatto (casi prevenuti, riduzione morbilità e mortalità) della loro introduzione in Italia
Unità Operativa 4	Referente	Compiti
Regione Toscana (Dipartimento Scienze della Salute - Università di Firenze)	Paolo Bonanni	- creazione di un portale internet regionale (area pubblica) per rendere disponibili dati, notizie, nozioni e indicazioni di carattere regionale sulle malattie prevenibili e sulle vaccinazioni nonché il calendario vaccinale regionale in vigore e tutte le informazioni di carattere regionale sul tema - individuazione di esperti operatori di sanità pubblica/pediatr/medici di medicina generale che tengano blog specifici sulle vaccinazioni sul sito web e indicazione sul sito di un numero verde attivo - creazione di una rete intranet (area riservata) per rendere disponibili efficienti strumenti che facilitino la comunicazione e l'accesso all'informazione specialistica, didattica e formativa - strutturazione e sostegno della rete degli operatori che utilizzeranno la sezione intranet
Unità Operativa 5	Referente	Compiti
Regione Sardegna - (Università di Sassari)	Paolo Castiglia	- creazione di un portale internet regionale (area pubblica) per rendere disponibili dati, notizie, nozioni e indicazioni di carattere regionale sulle malattie prevenibili e sulle vaccinazioni nonché il calendario vaccinale regionale in vigore e tutte le informazioni di carattere regionale sul tema



		<ul style="list-style-type: none"> - Individuazione di esperti operatori di sanità pubblica/pediatri/medici di medicina generale che tengano blog specifici sulle vaccinazioni sul sito web e indicazione sul sito di un numero verde attivo - creazione di una rete intranet (area riservata) per rendere disponibili efficienti strumenti che facilitino la comunicazione e l'accesso all'informazione specialistica, didattica e formativa - strutturazione e sostegno della rete degli operatori che utilizzeranno la sezione intranet
Unità Operativa 6	Referente	Compiti
Regione Marche	Daniel Fiacchini	<ul style="list-style-type: none"> - creazione di un portale internet regionale (area pubblica) per rendere disponibili dati, notizie, nozioni e indicazioni di carattere regionale sulle malattie prevenibili e sulle vaccinazioni nonché il calendario vaccinale regionale in vigore e tutte le informazioni di carattere regionale sul tema - Individuazione di esperti operatori di sanità pubblica/pediatri/medici di medicina generale che tengano blog specifici sulle vaccinazioni sul sito web e indicazione sul sito di un numero verde attivo - creazione di una rete intranet (area riservata) per rendere disponibili efficienti strumenti che facilitino la comunicazione e l'accesso all'informazione specialistica, didattica e formativa - strutturazione e sostegno della rete degli operatori che utilizzeranno la sezione intranet - costituzione di un polo di scuole del territorio regionale coordinato da un Istituto capofila, al fine di promuovere attività di consolidamento e diffusione del pensiero scientifico nelle giovani generazioni, attraverso l'uso di strumenti tipici del web 2.0
Unità Operativa 7	Referente	Compiti
Regione Sicilia	Giuseppe Ferrera	<ul style="list-style-type: none"> - creazione di un portale internet regionale (area pubblica) per rendere disponibili dati, notizie, nozioni e indicazioni di carattere regionale sulle malattie prevenibili e sulle vaccinazioni nonché il calendario vaccinale regionale in vigore e tutte le informazioni di carattere regionale sul tema. - Individuazione di esperti operatori di sanità pubblica/pediatri/medici di medicina generale che tengano blog specifici sulle vaccinazioni sul sito web e indicazione sul sito di un numero verde attivo - creazione di una rete intranet (area riservata) per rendere disponibili efficienti strumenti che facilitino la comunicazione e l'accesso all'informazione specialistica, didattica e formativa - strutturazione e sostegno della rete degli operatori che utilizzeranno la sezione intranet
Unità Operativa	Referente	Compiti
Regione Liguria	Giancarlo Icardi	<ul style="list-style-type: none"> - creazione di un portale internet regionale (area pubblica) per rendere disponibili dati, notizie, nozioni e indicazioni di carattere regionale sulle malattie prevenibili e sulle vaccinazioni nonché il



		<p>calendario vaccinale regionale in vigore e tutte le informazioni di carattere regionale sul tema.</p> <ul style="list-style-type: none"> -individuazione di esperti operatori di sanità pubblica/pediatri/medici di medicina generale che tengano blog specifici sulle vaccinazioni sul sito web e indicazione sul sito di un numero verde attivo -creazione di una rete intranet (area riservata) per rendere disponibili efficienti strumenti che facilitino la comunicazione e l'accesso all'informazione specialistica, didattica e formativa - strutturazione e sostegno della rete degli operatori che utilizzeranno la sezione intranet
Unità Operativa 9	Referente	Compiti
<p>Regione Puglia</p> <p>Università degli Studi di Bari Aldo Moro Sezione di Igiene- Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana- Osservatorio Epidemiologico Regione Puglia</p>	<p>Maria Chironna</p> <p>Collaboratori: Cinzia Germinario, Silvio Tafuri</p>	<ul style="list-style-type: none"> - creazione di un portale internet regionale (area pubblica) per rendere disponibili dati, notizie, nozioni e indicazioni di carattere regionale sulle malattie prevenibili e sulle vaccinazioni nonché il calendario vaccinale regionale in vigore e tutte le informazioni di carattere regionale sul tema. -individuazione di esperti operatori di sanità pubblica/pediatri/medici di medicina generale che tengano blog specifici sulle vaccinazioni sul sito web e indicazione sul sito di un numero verde attivo -creazione di una rete intranet (area riservata) per rendere disponibili efficienti strumenti che facilitino la comunicazione e l'accesso all'informazione specialistica, didattica e formativa - strutturazione e sostegno della rete degli operatori che utilizzeranno la sezione intranet
Unità Operativa 10	Referente	Compiti
<p>Regione Emilia Romagna</p> <p>Servizio Sanità Pubblica Direzione Sanità e Politiche Sociali</p>	<p>Maria Grazia Pascucci</p> <p>Collaboratori: Alba Carola Finarelli, Maurizio Vigi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - implementazione del sito "perché vaccino" dell'Azienda USL della Romagna con integrazione nella rete dei siti regionali -individuazione di esperti operatori di sanità pubblica/pediatri/medici di medicina generale che tengano blog specifici sulle vaccinazioni sul sito web e indicazione sul sito di un numero verde attivo -creazione di una rete intranet (area riservata) per rendere disponibili efficienti strumenti che facilitino la comunicazione e l'accesso all'informazione specialistica, didattica e formativa - strutturazione e sostegno della rete degli operatori che utilizzeranno la sezione intranet



PIANO DI VALUTAZIONE

OBIETTIVO GENERALE	Monitorare la fiducia della popolazione nei confronti della vaccinazione, di intercettare prima possibile i segnali di allarme e le esigenze informative e sulla base di questi dati produrre adeguate soluzioni comunicative da rilanciare su web tramite siti e <i>social network</i> dedicati che verranno appositamente creati sull'esperienza di "Vaccinarsi.org"
Indicatore/i di risultato	Produzione degli elementi descritti nei singoli obiettivi specifici e disponibilità di un sistema basato su web con le caratteristiche descritte
Standard di risultato	Raggiungimento degli standard di risultato degli obiettivi specifici

OBIETTIVO SPECIFICO 1	Mettere a punto un sistema che permetta di monitorare la fiducia del pubblico nei programmi vaccinali (<i>vaccine confidence</i>) attraverso indagini KAP periodiche su campioni della popolazione generale, <i>focus group</i> su specifici target di popolazione con particolare riguardo ai setting locali; sviluppo ed uso di un sistema semi automatico che consenta di misurare la fiducia del pubblico nei programmi vaccinali attraverso l'interpretazione delle interazioni su social network.
Indicatore/i di risultato	-effettuazione di indagini KAP periodiche su campioni della popolazione generale; -effettuazione di focus group su specifici target di popolazione con particolare riguardo a setting locali -sviluppo ed uso di un sistema semiautomatico che permetta di misurare la fiducia del pubblico nei programmi vaccinali attraverso l'interpretazione delle interazioni su social network
Standard di risultato	1 indagine KAP, 1 focus group per ciascuna regione partecipante, 1 report su web confidence per ciascun mese di attività

OBIETTIVO SPECIFICO 2	-Mettere a punto un sistema che consenta di monitorare le necessità informative e un sistema per il monitoraggio della correttezza delle informazioni sui vaccini disponibili su Internet -Valutazione del volume di ricerca sul web in ambito vaccinale da parte della popolazione attraverso strumenti web analytics di Google con report -Valutazione delle pagine web relative alle vaccinazioni in correttezza scientifica con report
Indicatore/i di risultato	-Numero di report sulle necessità informative del pubblico misurate su web -Numero di report sulla correttezza dei contenuti delle pagine web su vaccinazioni
Standard di risultato	-1 report trimestrale

OBIETTIVO SPECIFICO 3	Elaborazione di dati fruibili da tutti gli operatori di sanità pubblica sull'impatto dei singoli vaccini complessivo sui benefici ottenuti grazie alle vaccinazioni in Italia.
Indicatore/i di risultato	-Revisione sistematica e meta-analisi degli studi controllati e osservazionali indirizzati alla stima di efficacia dei vaccini attualmente in commercio -Applicazione di modelli statistico matematici per la stima della morbosità, mortalità e costo efficacia relativa a ciascuna vaccinazione -Numero di report per la stima dei rischi connessi ai singoli vaccini in base ai dati disponibili in Italia -Condivisione con gli operatori di sanità pubblica dell'impatto dei singoli vaccini
Standard di risultato	-una revisione sistematica della letteratura



	<ul style="list-style-type: none">-almeno un'applicazione di modelli statistico matematici-almeno un report per la stima dei rischi -almeno una condivisione con gli operatori
OBIETTIVO SPECIFICO 4	Creazione /implementazione di Portali internet regionali e implementazione attività web sul tema vaccinazioni con le scuole
Indicatore/i di risultato	<ul style="list-style-type: none">-Creazione di un sistema di web conference tra i vari soggetti del programma- Attivazione del sito (1 per regione) nelle Regioni partner progettuali- Attivazione dell'area intranet nel sito Regionale
Standard di risultato	<ul style="list-style-type: none">-Attivazione di un sistema di web conference tra tutti i soggetti del programma- Attivazione del sito (1 per regione) in ciascuna delle Regioni partner progettuali- Attivazione dell'area intranet in ciascun Sito Regionale attivato



Rendicontazione

D PER CIASCUNA UNITA' OPERATIVA

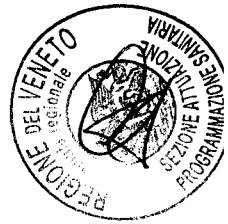
Unità Operativa 1 (Coordinamento Regionale per la prevenzione e il Controllo delle Malattie della Regione Veneto - CCMR Veneto)		
Risorse	Razionale della spesa	EURO
Personale	- dirigente medico quota parte - assistente sanitario quota parte - amministrativo quota parte - personale per attività di supporto	50.000,00
Beni e servizi	- implementazione piattaforma web Vaccinarsi.org - realizzazione e/o gestione materiale informativo - acquisto materiali di consumo - acquisto cancelleria	58.000,00
Missioni	- incontri progettuali fuori sede	3.000,00
Incontri/Eventi formativi	- eventi formativi	5.000,00
Spese generali	- costi indiretti quali posta, telefono, servizi di corriere, collegamenti telematici, varie	2.000,00

Unità Operativa 2 (Unità di ricerca di Medicina predittiva, Area di ricerca Malattie multifattoriali e fenotipi complessi, Ospedale Bambino Gesù, Roma)		
Risorse	Razionale della spesa	EURO
Personale	- personale medico con esperienza in comunicazione sanitaria via Internet, 24 mesi/uomo	38.000,00
Beni e servizi	- sviluppo software per il monitoraggio del web, manutenzione e esportazione dati	44.500,00
Missioni	- spese di trasferta per personale dedicato al progetto	2.000,00
Incontri/Eventi formativi		0,00
Spese generali	- costi indiretti quali posta, telefono, servizi di corriere, collegamenti telematici, varie	9.000,00



Unità Operativa 3 (Istituto Superiore di Sanità Dipartimento di Malattie Infettive Parassitarie ed Immunomediate)		
Risorse	Razionale della spesa	EURO
Personale	personale dedicato al progetto	22.000,00
Beni e servizi	-materiali di consumo -cancelleria -revisione e traduzione inglese -pc e software dedicati -apparecchiature	13.500,00
Missioni	- spese di trasferta personale dedicato al progetto	5.000,00
Incontri/Eventi formativi		0,00
Spese generali	- costi indiretti quali posta, telefono, servizi di corriere, collegamenti telematici, varie	4.500,00

Unità Operativa 4 Regione Toscana (Dipartimento Scienze della Salute – Università di Firenze)		
Risorse	Razionale della spesa	EURO
Personale	-personale dedicato al progetto	9.000,00
Beni e servizi	-creazione portale internet regionale -materiali di consumo -cancelleria	25.000,00
Missioni		0,00
Incontri/Eventi formativi		0,00
Spese generali	- costi indiretti quali posta, telefono, servizi di corriere, collegamenti telematici, varie	1.000,00



Unità Operativa 5 Regione Sardegna – (Università di Sassari)		
Risorse	Razionale della spesa	EURO
Personale	-personale dedicato al progetto	9.000,00
Beni e servizi	-creazione portale internet regionale -materiali di consumo -cancelleria	25.000,00
Missioni		0,00
Incontri/Eventi formativi		0,00
Spese generali	- costi indiretti qualiposta, telefono, servizi di corriere, collegamenti telematici, varie	1.000,00

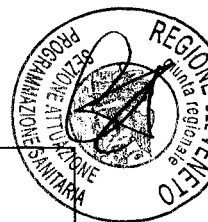
Unità Operativa 6 Regione Marche		
Risorse	Razionale della spesa	EURO
Personale	-personale dedicato al progetto	12.000,00
Beni e servizi	-creazione portale internet regionale -materiali di consumo -cancelleria	31.000,00
Missioni	- spese di trasferta personale dedicato al progetto	1.000,00
Incontri/Eventi formativi		0,00



Spese generali	- costi indiretti qualiposta, telefono, servizi di corriere, collegamenti telematici, varie	1.000,00
----------------	---	----------

Unità Operativa 7 Regione Sicilia		
Risorse	Razionale della spesa	EURO
Personale	-personale dedicato al progetto	9.000,00
Beni e servizi	-creazione portale internet regionale -materiali di consumo -cancelleria	25.000,00
Missioni		0,00
Incontri/Eventi formativi		0,00
Spese generali	- costi indiretti quali posta, telefono, servizi di corriere, collegamenti telematici, varie	1.000,00

Unità Operativa 8 Regione Liguria		
Risorse	Razionale della spesa	EURO
Personale - -	-personale dedicato al progetto	9.000,00
Beni e servizi - -	-creazione portale internet regionale -materiali di consumo -cancelleria	25.000,00



Missioni		0,00
-		
-		
Incontri/Eventi formativi		0,00
-		
-		
Spese generali	- costi indiretti quali posta, telefono, servizi di corriere, collegamenti telematici, varie	1.000,00
-		

Unità Operativa 9 Regione Puglia		
	Razionale della spesa	EURO
Personale	-personale dedicato al progetto	9.000,00
Beni e servizi	-creazione portale internet regionale -materiali di consumo -cancelleria	25.000,00
Missioni		0,00
-		
-		
Incontri/Eventi formativi		0,00
-		
-		
Spese generali	- costi indiretti quali posta, telefono, servizi di corriere, collegamenti telematici, varie	1.000,00
-		

Unità Operativa 10 Regione Emilia Romagna		
Risorse	Razionale della spesa	EURO



Personale		0,00
Beni e servizi	- integrazione portale internet regionale - materiali di consumo - cancelleria	18.000,00
Missioni -		0,00
Incontri/Eventi formativi -		0,00
Spese generali -	- costi indiretti quali posta, telefono, servizi di corriere, collegamenti telematici, varie	00,00

PIANO FINANZIARIO GENERALE

Risorse	Totale in€
<i>Personale</i>	167.000,00
<i>Beni e servizi</i>	290.000,00
<i>Missioni</i>	11.000,00
<i>Eventi formativi</i>	5.000,00
<i>Spese generali</i>	21.500,00
Totale	494.500,00



Carta intestata dell'Ente

Al Ministero della Salute
Direzione generale della Prevenzione - Ufficio I
Via Giorgio Ribotta, n. 5
00144 ROMA

RENDICONTO SEMESTRALE/FINALE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO“.....”

CODICE CUP:.....

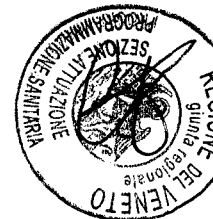
Il sottoscritto, nato a il,
domiciliato per la carica presso la sede dell'....., nella sua
qualità di legale rappresentante dell'....., con sede in, Via,
N., codice fiscale n. e partita IVA n., con riferimento all'accordo di
collaborazione concluso in data avente ad oggetto la realizzazione del progetto

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

- che nel Semestre, periodo, sono state impegnate e/o spese le seguenti
somme:

ovvero

- che per la realizzazione del progetto sono state sostenute le spese di seguito riportate:



DETTAGLIO DELLE SPESE

UNITA' OPERATIVA ...(n. e denominazione)....						
TIPOLOGIA SPESA	VOCE DI SPESA	IMPORTO PERIODO DI RIFERIMENTO	I/S	ESTREMI DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA (1)	BENEFICIARIO	IMPORTO TOTALE PERIODI (2)
Personale						
	TOTALE					
Beni e servizi						
	TOTALE					
Missioni						
	TOTALE					
Convegni						
	TOTALE					
Spese generali						
	TOTALE					
.....						
	TOTALE					
TOTALE COMPLESSIVO						

(1) Nella colonna "Estremi documentazione giustificativa" riportare la tipologia di documento (fattura, contratto, delibera, etc.), il numero e la data.

(2) Nella colonna "Importo totale periodi" riportare le spese impegnate e/o sostenute globalmente in tutti i periodi rendicontati.

NOTE: Nella presente tabella vanno indicate le somme impegnate e/o le spese sostenute nel semestre di riferimento. Le somme impegnate vanno contrassegnate con il simbolo "(I)", mentre le spese sostenute con il simbolo "(S)". La tabella riferita al rendiconto finale dovrà riportare esclusivamente le spese effettivamente sostenute.

La tabella va compilata e sottoscritta, esclusivamente a cura dell'Ente firmatario dell'accordo, e dovrà riguardare tutte le unità operative presenti nel piano finanziario.

Il Ministero si riserva la facoltà di richiedere la documentazione giustificativa delle spese riportate in tabella.

Data,

FIRMA
Il legale rappresentante



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

Programmazione e rendicontazione finanziaria

Per le voci di spesa, riportate nel piano finanziario si chiarisce che:

Personale

Sotto questa voce è possibile ricomprendere tutte le tipologie di contratto di lavoro a tempo determinato previste dalla normativa vigente (borsa di studio, contratto di consulenza, dottorato di ricerca, co.co.pro...). È altresì possibile destinare dette risorse al personale interno dell'ente, purché ciò sia reso possibile e disciplinato dalle norme di organizzazione e funzionamento che disciplinano il medesimo ente. Resta inteso che, sia in caso di acquisizione di personale esterno che di utilizzo del personale interno, la correttezza delle procedure di reclutamento del personale dovrà essere sempre verificata dall'ente esecutore nel rispetto della normativa vigente.

Si precisa, inoltre, che per tale voce dovranno essere specificate le singole figure professionali senza indicare il relativo corrispettivo. L'importo da inserire a tale voce dovrà essere, infatti, solo quello complessivo.

Beni e servizi

Sotto questa voce è possibile ricomprendere l'acquisizione di beni, accessori, forniture e servizi strumentali connessi alla realizzazione del progetto.

A titolo esemplificativo possono rientrare in questa voce le spese di:

- acquisto di materiale di consumo
- acquisto di cancelleria
- stampa, legatoria e riproduzione grafica
- traduzioni ed interpretariato
- organizzazione di corsi, incontri, eventi formativi ecc..
- realizzazione e/o gestione di siti web
- noleggio di attrezzature (esclusivamente per la durata del progetto)

Si specifica che l'acquisto di attrezzature è eccezionalmente consentito solo quando il loro utilizzo è direttamente connesso alla realizzazione del progetto e comunque previa valutazione della convenienza economica dell'acquisto in rapporto ad altre forme di acquisizione del bene (es. noleggio, leasing). In ogni caso di acquisto, la diretta correlazione con gli obiettivi del progetto dovrà essere dettagliatamente motivata. Rimane inteso che il Ministero rimborserà unicamente le quote relative all'ammortamento delle attrezzature, limitatamente alla durata dell'accordo e dietro presentazione della relativa documentazione di spesa.



Non può comunque assolutamente essere ricompreso sotto questa voce l'acquisto di arredi o di altro materiale di rappresentanza.

Si rammenta, inoltre che la voce " Servizi" è principalmente finalizzata a coprire le spese per l'affidamento di uno specifico servizio, generalmente, ad un soggetto esterno, pertanto si esclude l'affidamento diretto a persona fisica.

Infine sempre relativamente alla voce "Servizi" si precisa che la loro acquisizione deve conferire al progetto un apporto integrativo e/o specialistico a cui l'ente esecutore non può far fronte con risorse proprie

Missioni

Questa voce si riferisce alle spese di trasferta che, unicamente il personale dedicato al progetto (ivi compreso il referente scientifico del Ministero della Salute), deve affrontare in corso d'opera. Può altresì essere riferito alle spese di trasferta di personale appartenente ad altro ente che viene coinvolto – per un tempo limitato – nel progetto.

Rientrano in tale voce anche le eventuali spese per la partecipazione del solo personale coinvolto nel progetto, a convegni, workshop ed incontri/ eventi formativi, purché risultino coerenti con le attività del progetto e si evidenzii l'effettiva necessità di partecipazione ai fini del raggiungimento degli obiettivi proposti.

Non possono assolutamente essere ricomprese in questa voce le spese per la realizzazione di un incontro/evento formativo o altro momento di pubblica diffusione/condivisione dei dati.

Incontri/eventi formativi

Tale voce è da considerarsi solo ed esclusivamente nel caso in cui l'ente esecutore intenda organizzare e realizzare un incontro/evento formativo o altro momento di pubblica diffusione/condivisione dei dati, senza affidare il servizio a terzi (in tal caso la voce di spesa "incontri/eventi formativi" andrà ricompresa in Beni e Servizi). A titolo di esempio rientrano in tale voce gli eventuali costi per l'affitto della sala, per il servizio di interprete, per il servizio di accoglienza, onorari e spese di missione (trasferta, vitto ed alloggio) per docenti esterni al progetto, ecc

Spese generali

Per quanto concerne questa voce, si precisa che la stessa non può incidere in misura superiore al 10% sul finanziamento complessivo. Nel suo ambito sono riconducibili i cosiddetti costi indiretti (posta, telefono, servizio di corriere, collegamenti telematici, ecc..) in misura proporzionale alle attività previste per la realizzazione del progetto.

Si precisa che anche per le spese generali in fase di rendicontazione sarà necessario specificare la natura dei costi e che esse verranno rimborsate in maniera proporzionale rispetto all'ammontare previsto nel piano finanziario originale o modificato.